



ALLA VIGILIA DELL' INCONTRO INTERCONFEDERALE

La C.I.S.I.L. di Torino sconfessa le richieste salariali di Pastore

Salari aumentati alla Magnadine dopo 19 giorni di sciopero

DALLA REDAZIONE TORINESE

TORINO, 10 - Una mattina clamorosa si è diffusa stamane negli ambienti sindacali: l'esecutivo della unione provinciale torinese della CISL aveva emesso un comunicato in cui dichiarava che, in attesa delle proposte della CISL nazionale circa il conglobamento e in particolare la proposta di costituire una zona salariale a Milano cui sarebbero assegnate le tariffe di aumento più elevate di quelle assegnate a Torino e agli altri centri.

Una dichiarazione di Di Vittorio sull'incontro di domani

Domani inizieranno al Ministero del Lavoro le trattative per il conglobamento delle organizzazioni sindacali sulla questione salariale. Interrogato da un redattore dell'agenzia ART, il compagno Di Vittorio ha detto: «L'azienda ha delle richieste proprie...»

inferiori ai 20 anni; L. 1350 mensili per gli uomini superiori ai 20 anni non capi famiglia; L. 1000 mensili per i capi famiglia. Gli stessi aumenti si applicano per le donne delle tre categorie.

UNA LETTERA ALLA C.I.S.I.L. E ALL'U.I.L.

Passo unitario della CGIL per l'acconto agli statali

Le richieste dei dipendenti del Ministero del Lavoro

La segreteria della CGIL e il comitato di coordinamento dei pubblici dipendenti hanno inviato alla CISL e all'U.I.L. una lettera. In essa, riassumendo le varie posizioni delle organizzazioni nei confronti delle rivendicazioni dei pubblici dipendenti e rivelando che pur avendo ciascuna organizzazione una impostazione propria sulle rivendicazioni della categoria, tutte però hanno presentato richieste di aumenti più o meno elevati.

Tenendo conto delle gravi perdite subite sino a qui dagli statali, e del fatto che il governo insiste nella richiesta di un acconto sul bilancio 1954 di 20.000 lire graduabili, il Parlamento di una "legge delega" per il riordinamento del bilancio 1954, il Parlamento, la CGIL e il Comitato di coordinamento delle federazioni dei pubblici dipendenti, alleviare immediatamente le condizioni insostenibili in cui versano i dipendenti e pubblici, hanno chiesto al governo un acconto immediato di una tantum di 20.000 lire graduabili.

500 licenziamenti alla "Tosi" di Vittono

MILANO, 10 - Un nuovo grave attentato contro il diritto al lavoro, per cui lottando da giorni con estrema compattezza tutte le maestranze della Manifattura "Tosi" di Vittono, è stato perpetrato oggi dalla direzione dello stabilimento. Non soltanto essi non intendono ritirare il licenziamento già emesso contro 250 operai, ma persistono nel proposito di licenziarne altri 250.

Sciopero al 95-100% nelle zolfare siciliane

Uniti i minatori dell'isola per impedire la liquidazione di una grande ricchezza nazionale

DALLA REDAZ. PALERMITANA

PALERMO, 10 - Lo sciopero di 24 ore attuato oggi in tutte le zolfare dell'isola contro la minaccia di smobilizzazione totale, è senz'altro il più esteso e il più combattuto in tutta la storia dello sciopero siciliano. Ma la decisione dello sciopero non si è basata su una semplice rivendicazione salariale, ma sul rifiuto di accettare la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

La seduta di ieri alla Camera

(Continuazione della 1. pagina)

DG ha quello di evitare alla D.C. il rischio di una scelta. Ma il quadripartito è imponente e riuscirà soltanto ad effettuare una politica di destra, anticomunista, sia in campo interno che in campo internazionale. E' un problema che si ripeterà. La legge di conversione di una legge di bilancio, la legge di conversione di una legge di bilancio, la legge di conversione di una legge di bilancio.

Se la vostra politica, onorevole Scelba, la concepite così l'unica carta da giocare, nella politica di conversione dei bilanci, la vostra politica è una politica di conversione dei bilanci, la vostra politica è una politica di conversione dei bilanci.

Ma, a parte il tono, nel discorso di ieri, onorevole Scelba, si è parlato di una politica di conversione dei bilanci, la vostra politica è una politica di conversione dei bilanci.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Il discorso di Pajetta

(Continuazione della 1. pagina)

prende la parola quando il presidente Giancarlo PAJETTA. Il suo discorso non è soltanto la spiegazione dei motivi che inducono il gruppo comunista a negare la fiducia al governo, ma è una polemica contro gli scandali e la corruzione della classe dirigente, e la questione morale sollevata da un ministro e da un ministro.

Oggi questa maggioranza è un po' ristretta che in un movimento in uno solo dei quattro partiti governativi. Questa maggioranza - a nostro modo di vedere - è profondamente divisa su tutte le questioni, si divide sul licenziamento, si divide sulla politica, si divide sulla politica.

Ma, a parte il tono, nel discorso di ieri, onorevole Scelba, si è parlato di una politica di conversione dei bilanci, la vostra politica è una politica di conversione dei bilanci.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Contra che cosa - dice Nenni - è diretto il nostro discorso? Il nostro discorso è diretto contro la liquidazione di una grande ricchezza nazionale.

Lo scandalo dilaga

(Continuazione della 1. pagina)

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

PRESENTE: On. Pajetta, il prego di abbandonare questo quadrelli. Lei non ha diritto di dire "gerarchia della Democrazia cristiana".

Sei generi della "Cremona", feriti dallo scoppio di un ordigno a Torino

La sciagura è avvenuta durante una esercitazione di sminnamento nel poligono di Caselle - Uno dei sei giovani è stato ricoverato con prognosi riservata

TORINO, 10 - Sei militari sono rimasti feriti da uno scoppio al poligono di Caselle, presso Torino, durante una esercitazione con ordigni esplosivi. Solo ora si ha notizia del fatto, verificatosi ieri mattina verso le 10. Si tratta di un gruppo di sei giovani, appartenenti alla seconda Compagnia del Battaglione genio pionieri della Divisione "Cremona", di stanza a Torino.

Le esercitazioni consistono nell'impiego di tubi carichi di alto esplosivo detto "bengaloro", che si usano essenzialmente per la bonifica di campi minati. Per un errore di procedura, uno dei tubi è esploso anzitempo, ferendo i sei soldati, che sono stati ricoverati all'ospedale. Per uno dei essi, il Brandolini, è stata emessa prognosi riservata.

Delegazioni contatine a Roma per la legge Longo-Perlini

Ieri mattina, due forti gruppi di coltivatori diretti del Lazio e della Marsica, si sono recati alla Camera per essere ricevuti dal Presidente on. Gronchi. Le delegazioni sono...

Oggi e domani sciopero dei lavoratori del vetro

Oggi, domani ed il 16 marzo, verranno attuati tre scioperi nazionali dei lavoratori vetrai. La decisione dello sciopero è stata presa dalle Federazioni vetrai aderenti alla CGIL e alla UIL, a seguito della posizione negativa mantenuta dalla Associazione padronale in merito alla vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

UN RACCONTO UNGHERESE

IL MIO UCCISORE

L'io in carrozza in compagnia di una bella signora...

Alla fine chiese alla mia compagna quale fosse la mia nazionalità...

A questa risposta, il vetturino fermò la sua carrozza...

Quando tanti anni, gli sembrava ancora di sentire lo scricchiolio delle ossa...

Quando non ebbi più niente da chiedere, scendemmo...

Quando non ebbi più niente da chiedere, scendemmo...

Quando non ebbi più niente da chiedere, scendemmo...

Quando non ebbi più niente da chiedere, scendemmo...

Quando non ebbi più niente da chiedere, scendemmo...



URSS - Negli «aghitpunto», locali comodi ed accoglienti, la campagna elettorale in vista del voto di domenica prossimo...

IL 14 MARZO SI VOTA IN TUTTA L'URSS PER IL SOVIET SUPREMO

Incontri alla buona tra candidati ed elettori

Conversazioni familiari e letture al centro della campagna - Che cos'è l'«aghitpunto» - Una propaganda basata tutta sul ragionamento...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, marzo. Alcune settimane fa la porta d'ingresso del nostro...

Poi i bimbi della casa - quelli di sette-otto anni...

Due aneddoti. Due aneddoti che concernono la stessa persona...

Una lista delle manifestazioni di un «aghitpunto»...

Collegati con ogni «aghitpunto» voi troverete decine di «aghitatori»...

CORRISPONDENZE DEI LAVORATORI DALLE FABBRICHE E DALLE CAMPAGNE

Un minatore licenziato bolla i sistemi della «Montecatini»

GROSSETO, marzo. Riceviamo dal compagno Otello Tacconi, segretario della Commissione interna di Ribolla...

mentando il sistema di coltivazione a frammento del sistema del riempimento...

Questo tanto per dimostrare che il sistema del frammento è sempre stato...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Il cittadino non viene mai all'oscuro dell'attività statale. Egli può liberamente...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Tutto questo potrebbe sembrare molto lontano da una campagna elettorale...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...



LONDRA - Sono coetanei, anche se non appare, l'elefante Lakshmi, che abita nello Zoo della capitale britannica...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Si discute su «Rinascita»

I temi del numero di febbraio della rivista di Togliatti

Vorremmo consigliare a quanti si affannano, su quotidiani, settimanali e riviste della borghesia...

Dalle lotte sindacali e politiche a un panorama delle forze e delle correnti cattoliche...

I misteri dell'ANAS

MILANO, marzo. Che cosa sia l'azienda nazionale autonoma della strada (ANAS)...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

Quando invece il lavoro si interdice, restano senza salario...

UNA IMPORTANTE REALIZZAZIONE DELLA COMPAGNIA DEGLI SPETTATORI ITALIANI

«L'Avaro», di Molière al Teatro delle Arti

Teri sera, al Teatro delle Arti, è stato presentato, con grandissimo successo, lo spettacolo allestito in questa stagione dalla Compagnia degli Spettatori Italiani...

desiderano ostacolare nei loro propositi dai progetti del vettore avaro...

al formalismo, alla caratterizzazione non realistica...

clamazioni lo spettacolo che è andato in scena...

«L'Avaro» di Molière è tratto da una commedia di Plautone...

La caratterizzazione è stata resa dalla perfetta regia di Alessandro Fersen...

Il pubblico che affollava il teatro ha espresso la propria soddisfazione...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

La vicenda è tutta intesa ad illustrare il carattere di Arpagone...

Il pubblico che affollava il teatro ha espresso la propria soddisfazione...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Collegati con ogni «aghitpunto» voi troverete decine di «aghitatori»...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...

Non creda, la «Montecatini», che con il suo comunicato...



I CONGRESSI PROVINCIALI DEL P. C. I.

Nella zona dove opera l'Ente Sila il PCI ha raggiunto il 40% dei voti

Come i contadini si difendono e lottano contro la falsa riforma agraria democristiana — Il caso di ventinove giovani di Rocca di Neto — Il supersfruttamento nelle fabbriche della Montecatini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE CROTONE, marzo. — Gli hanno dato la terra... l'agrario indicandosi col braccio destro del treno i contadini sparsi sui campi del 'Marchese'.

Il, la fine degli sperperi delle rubeie, la stipulazione di un contratto che garantisce gli assegnatari la stabilità sul fondo e toglia ai funzionari democristiani la possibilità di ricattare i quottisti.

Numerose altre federazioni del partito terranno nel corso della settimana i loro congressi provinciali. Domani venerdì avrà inizio il congresso della federazione di SAVONA, al quale sarà presente il compagno Pietro Scelba, vice segretario generale del PCI.

I congressi provinciali del P. C. I.

Nella stessa giornata apriranno i loro lavori il congresso dei comunisti di LECCO, alla presenza del compagno D'Onofrio, della Segreteria del partito, e il congresso della federazione di GROSSETO, alla presenza del compagno Giancarlo Pajetta, della Direzione del partito.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CON UN SUCCESSO FRANCESE SI E' INIZIATA LA PARIGI - COSTA AZZURRA

Nella volata finale a Nevers vince Remy davanti a Filippi

Fausto Coppi al tredicesimo posto a due minuti e quattro secondi dal vincitore

(Nostro servizio particolare) NEVERS, 10. — Filippi si merita di essere un grande ciclista. Non è facile a dirsi bene. Alla Sassarica, ha ucciso nel fondo, quando con la foga buona era...



COPPI E FILIPPI. Il « campionissimo » e la « speranza ».

polite e sciolta e il vantaggio comincia a diminuire. Intanto in testa Meunier, Filippi, Delagave e Remy hanno piantato in asso con azione di forza i compagni di fuga.

Personalità di ogni corrente si pronunciano contro la CED

L'inchiesta di un settimanale di Avellino - L'articolo di Grimaldi, membro della direzione del P.S.D.I.

Preoccupati per la gravitazione del nostro Paese che il Parlamento ratificherebbe il Trattato della Comunità europea di difesa (CED), i cittadini di ogni estrazione sociale e di ogni partito manifestano sempre più apertamente la loro avversione agli impegni di Parigi e di Bonn.

CED, nei confronti del quale si sono (a partire dal sottoscritto) compagni perplessi, contrari o convinti della necessità di un rinvio, venga trattato da tutto il Partito prima di arrivare al Parlamento. Anche il com. Amato, che in questi giorni ha tenuto una conferenza in tutta Italia, ha sostenuto che la CED è contraria all'unità europea e che il popolo italiano deve essere ampiamente informato.

Scandalosi convegni di nobili nella villa d'un inglese a Venezia

Un giornalista condannato dal tribunale per aver denunciato le orge - Il P.M. dichiara che l'imputato aveva raggiunto le prove

(Dal nostro corrispondente) VENEZIA, 10. — Il tribunale di Venezia ha condannato stasera a sei mesi di reclusione e a 1.000 lire di multa il giornalista Ferdinando Tonon, direttore del settimanale locale "Mimose".

A una domanda del Presidente la contestazione Mr. Edge ha ammesso di aver scritto che David Thomas Edge era un inventivo ma di non averci mai fatto caso. Se il console britannico a Venezia Anthony Kendall, lo conferma, il conte Teodoro Edgemoor Forestis è lo stesso che si è presentato a David Thomas Edge, di anni 44, il Liverpool. La sentenza ha suscitato profonda impressione, tanto più che lo stesso P.M. aveva chiesto la soluzione dell'imputato per aver egli raggiunto la prova dei fatti.

DOMENICA A MILANO CONTRO L'INTER

Rientra nella Roma Azimonti ma mancano Galli e Bronée

L'allenatore inglese Raynor in trattative con la Lazio

In vista della casalinga e difficile partita con il Torino la Lazio ha continuato nei suoi preparativi... Il pomeriggio poi la squadra riserve della Lazio ha sostenuto una partita di allenamento contro il Littorio.

Merlo batte Patty al Torneo del Cairo

CAIRO, 10. — L'italiano Giuseppe Merlo ha battuto il campione americano Budge Patty...

PER IL TIPOLO DEI PESI WELTERS P. Melis-Bellotti stasera a Cagliari

QUESTA SERA SULLI RING DEL Teatro Massimo di Cagliari il pugile romano Stefano Bellotti giocherà una dura decisiva della sua carriera internazionale...

Gile C.E.T.-U.I.S.P. al Terminillo e Guadagnolo

Domenica 11 avranno luogo due gite organizzate dalla Sezione Gile dell'U.I.S.P. al Terminillo e a Guadagnolo.

Oggi al CRAL del Comune l'Ass. dei pescatori sportivi

Si avvertono tutti i pescatori sportivi che questa sera nel Salone del Cral del Comune (via del Teatro Marconi) avrà alle 19 una nuova assemblea generale ordinaria di tutti i pescatori sportivi.

L'AMBIZIOSO PROGRAMMA DI SOLOMONS

Tre match "mondiali", in estate a Londra

LONDRA, 10. — L'organizzazione pugilistica inglese Jack Solomon ha annunciato di voler far disputare a Londra nella prossima estate tre campionati del mondo.

Santi presidente della Commissione per la produttività

Non lieve scarpata ha suscitato negli ambienti parlamentari l'esclusione dei democristiani dalla presidenza della costituente commissione speciale per l'esame del disegno di legge sull'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività.

Gronchi indisposto

Il Presidente della Camera, On. Gronchi, ha accusato oggi un leggero malessere che lo ha indotto, quando la seduta è stata ripresa, ad una sospensione seguita al discorso dell'on. Scelba, a restare nel suo appartamento a Montecatini.

PER LA RINASCITA DELLA REGIONE

Mozione alla Camera dei deputati calabresi

I deputati comunisti Alicata, Curcio, Federaco, Gullo, Meschini, Mirrelli e Musolino; i democristiani Antoniazzi, Buffone, Ceravolo, Galati, La Russa, Maradea, Sarno e Senni; i socialisti Gerasi, Marconi e Minasi; i monarchici Caroleo e Lucifero; i missini Filosa e Ma. Jia, hanno presentato una mozione alla Camera in cui, dopo aver denunciato l'aggravamento delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni calabresi in seguito alle alluvioni, e dopo avere affermata la necessità — oltre ad una accelerata applicazione della legge

Le richieste dei pensionati presentate a Vigorelli

Ieri il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, on. Vigorelli, ha ricevuto il senatore On. Florio e gli on. Berlinguer ed Albizzati, i quali, nella loro qualità di dirigenti della Federazione Italiana Pensionati, aderente alla C.G.I.L., gli hanno presentato un documento con cui vengono richieste relative ai minimi di pensione ed all'assistenza medico-farmacologica.

Le decisioni della Lega

MILANO, 10. — La Lega nazionale del FIGC nella sua riunione odierna, ha preso, tra le altre, le seguenti deliberazioni: la squadra di calcio per la prossima stagione di una nuova allenatore. La notizia riguarda la squadra di calcio della nazionale svedese, non ha rinnovato il contratto con quella federazione perché in trattative con una società romana che non può essere che la Lazio visto che la towa ha già ricominciato per tale incarico.

Oggi alle Capannelle Lescaul-Wise Boy nel Premio Arconte

Una interessante riunione è in programma oggi pomeriggio alle Capannelle. Prova di centroti e il Premio Arconte, dotato di 75 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista piccola che malgrado il campo ristretto dei partiti (quattro soli cavalli saranno in gara) presenta notevoli motivi tecnici per il confronto a pari peso tra Lescaul e Wise Boy, oltre alla compensata sulla pista romana. I due cavalli si equivalevano ed assegnarono una leggera preferenza al primo soltanto in un' impressione personale. Di buon interesse anche il Premio Salone in cui farà la sua ricomparsa Trebasleghe ed il Premio Tadolini che offrirà un buon confronto tra Abbe, Maresse, Lucelli e Sigrifido. Nella stessa giornata è in programma un cross-country di 5 chilometri con partenza da Riscione, Zangre, Men Ka Re, Premio Salone: Trebasleghe, L'edon, Breimo Tadolini, Maresse, Sigrifido, Avice, Premio Amm. Da Zara, Gufò, Stige, A. Tese, Prentre, Ladapoli, Lenti, Verri, Gregorio, Premio Arconte: Lescaul, Wise Boy, Premio Torre Appia, Poggio, Luette, Faccinero, Premio Torre in Pietra, Polvere, Ghedina, Baracchero, Premio Palo: Bedin, Anzossà, Panpa.

Mattews suverna ai punti Murray Burnett

OKANE, 10. — I pesi medio-massimi sono andati a Mattews suverna ai punti Murray Burnett di Chicago.

Mattews suverna ai punti Murray Burnett

OKANE, 10. — I pesi medio-massimi sono andati a Mattews suverna ai punti Murray Burnett di Chicago.

Mattews suverna ai punti Murray Burnett

OKANE, 10. — I pesi medio-massimi sono andati a Mattews suverna ai punti Murray Burnett di Chicago.

Mattews suverna ai punti Murray Burnett

OKANE, 10. — I pesi medio-massimi sono andati a Mattews suverna ai punti Murray Burnett di Chicago.

Mattews suverna ai punti Murray Burnett

OKANE, 10. — I pesi medio-massimi sono andati a Mattews suverna ai punti Murray Burnett di Chicago.

L'UDIENZA DI IERI AL PROCESSO PER L'AFFARE MONTESI

La Bisaccia smentita dai teste Positano

La ragazza ammette che forse ha detto a Muto di aver visto morire Wilma Montesi alla presenza di Piero Piccioni; ma ciò avvenne perchè aveva "i nervi rotti". - Il "Messaggero", la sovvenzionò facendola ospitare all'Hotel Plaza - Il dott. Positano conferma che Adriana Concetta Bisaccia, durante la visita alla spiaggia di Castelporziano, era agitatissima e dichiarò: "Questo luogo mi fa orrore: a starci si può anche morire,"

L'udienza di ieri del processo Muto, benché dominata dal sensazionale colpo di scena, avvenuto nell'ultimo quarto d'ora, con la lettura del rapporto informativo redatto dal colonnello dei carabinieri Pompei sulla vita, sulle amicizie e sui precedenti penali di Ugo Montagna, ha presentato tuttavia aspetti di grande interesse anche per quanto riguarda le gravi ammissioni che Adriana Bisaccia è stata indotta a fare nel corso della lunga e minuziosa interrogatoria, al quale è stata sottoposta dal Presidente Surdo e dagli avvocati della difesa Solgati e Bucciantone.

Table with columns: COGNOME E NOME, Data di nascita, Stato di famiglia, della prima moglie, della seconda moglie, della terza moglie, della quarta moglie, della quinta moglie, della sesta moglie, della settima moglie, della ottava moglie, della nona moglie, della decima moglie.

Qui fotografata è la pagina 23 del volume «Ruoli di anzianità del personale delle amministrazioni dipendenti», edito dal ministero dell'Interno nel 1933; da essa risulta (vedi, indicate con linea tratteggiata e piena, le spiegazioni dei segni accanto a ciascun nominativo) che l'attuale capo della polizia, prefetto Tommaso Favone, è stato «sciurpa littorio» ed ha partecipato alla «marcia su Roma».

ha fatto presente questo stato di confusione? PRESIDENTE (irritato): Ma ha già risposto che non denuncia la cosa ad altri! BUCCIANTONE: Insisto nella mia domanda.

«Dove era?» Quasi a sottolineare la mutata atmosfera, anche il Tribunale entra in aula con un lieve ritardo, ed è accompagnato dal colonnello dei carabinieri Ugo Montagna, nuovo capitano della polizia, che conclude la sua deposizione.

«Forse parlai...» P.M.: Per quanto tempo e con quanta intensità continuavano le pressioni del Muto? BISACCIA (con molto imbarazzo): Con il Muto ci vedevamo molto raramente. Mi telefonava, chiedeva di vedermi e veniva a prendermi con l'automobile alla pensione dove abitavo. Andavamo in qualche locale.

Il Piccolo Slam Rispondendo ad una domanda del Presidente, la Bisaccia esclude poi di aver mai frequentato l'ambiente di Capocotta, e dichiara di essersi recata a Castelporziano per la prima volta, insieme con il Muto, Agnigone e i locali da lei frequentati a Roma sono il «Barretto», la «Trezza d'Oro» (poi chiusa dalla polizia) e il caffè «Aragno». Ella ebbe anche relazioni con il mondo cinematografico.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

Nuova denuncia a carico della Caglia. L'Avv. Prospero Monti ha reso noto che, in una denuncia presentata al giudice istruttore di Nuorese, si è riferito che il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«La eredità» BISACCIA: No, mia madre non mi disse che cosa aveva detto. Mi disse soltanto che avevo pronunciato delle frasi strane e aggiunse che ciò era avvenuto altre volte. Ho letto poi sui giornali una frase che mi veniva attribuita. La frase è questa: «Wilma non è perita per disgrazia, ma è morta e deciderò di parlarne ai giornali».

Tentato suicidio BISACCIA: Il mio tentativo di suicidio non è assolutamente collegato con il caso Montesi, né con questo processo. Ebbe un motivo preciso, inquadrate in una determinata situazione. Ho detto al Procuratore capo della Repubblica che il fatto di essere scossa di nervi, in conseguenza anche delle insistenze di Muto, può aver contribuito a determinare il mio gesto, che aveva però molti altri motivi. Questo processo, che sono personalissimi e che non intendo rivelare. Non è che io fossi stata incitata dal Muto in qualche modo al suicidio, assolutamente no.

Una mozione alla Camera sul dilagare degli scandali I compagni Giancarlo Pajetta, Aldo Natoli, Fausto Gullo, Mario Alicata, Pietro Ingrao, Giorgio Amendola, Giuliano L. Cusi, Conetto Marchesi e Gina Bordellini, hanno presentato ieri la seguente mozione alla Camera:

«Dove era?» Quasi a sottolineare la mutata atmosfera, anche il Tribunale entra in aula con un lieve ritardo, ed è accompagnato dal colonnello dei carabinieri Ugo Montagna, nuovo capitano della polizia, che conclude la sua deposizione.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.



Il prefetto Tommaso Favone, capo della polizia

Una mozione alla Camera sul dilagare degli scandali

I compagni Giancarlo Pajetta, Aldo Natoli, Fausto Gullo, Mario Alicata, Pietro Ingrao, Giorgio Amendola, Giuliano L. Cusi, Conetto Marchesi e Gina Bordellini, hanno presentato ieri la seguente mozione alla Camera:

Le dichiarazioni di Piccioni e Spataro

Un redattore dell'Ansa ha avvicinato ieri gli onn. Piccioni e Spataro ed ha chiesto loro un giudizio a proposito delle affermazioni fatte dalla signorina Concetta Bisaccia nel corso dell'interrogatorio. Piccioni non ha risposto; Spataro ha risposto che «quella affermazione non è un'asserzione, ma è un'esclamazione».

Il marchese Ugo Montagna darà querela ai Carabinieri?

Abbiamo ricevuto ieri sera dal signor Ugo Montagna la seguente lettera che integralmente pubblichiamo: «Presso gli atti della locale Questura e carico del Montagna si rileva: fu notoriamente una spia dei tedeschi, confidente dell'Ufficio Político della Questura di Roma ed agente sovversivo dell'OVRA; fu anche sospettato di avere denunciato a scopi di ricatto l'industriale Perucchetti e suo figlio Arricchio Muto, riservandosi di dimostrare l'infondatezza, tra l'altro, delle accuse di testi ammessi, sull'apparato di orgoglio in cui si trovava, o si limitò a chiedergli se egli la conosceva?»

La Jo De Yong querela l'«Europeo»

GENOVA, 10. - La signorina Jo De Yong ha presentato contro l'«Europeo» una querela per diffamazione con esiti.

«Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu» CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

Fermato nel Nuorese il fratello di Tandeddu

CAGLIARI, 10. - I carabinieri di Nuorese hanno fermato il giovane Francesco Tandeddu di Orgo-olo, fratello del Tandeddu di quale padre la faccia di cinque milioni di lire, secondo quanto riferisce il giornale di Francesco Tandeddu, che si era recato in Nuorese per un'operazione di lavoro, e che aveva in tasca una somma di denaro, contro la quale non poteva apparire responsabile.

Le dichiarazioni di Piccioni e Spataro

Un redattore dell'Ansa ha avvicinato ieri gli onn. Piccioni e Spataro ed ha chiesto loro un giudizio a proposito delle affermazioni fatte dalla signorina Concetta Bisaccia nel corso dell'interrogatorio. Piccioni non ha risposto; Spataro ha risposto che «quella affermazione non è un'asserzione, ma è un'esclamazione».

Il marchese Ugo Montagna darà querela ai Carabinieri?

Abbiamo ricevuto ieri sera dal signor Ugo Montagna la seguente lettera che integralmente pubblichiamo: «Presso gli atti della locale Questura e carico del Montagna si rileva: fu notoriamente una spia dei tedeschi, confidente dell'Ufficio Político della Questura di Roma ed agente sovversivo dell'OVRA; fu anche sospettato di avere denunciato a scopi di ricatto l'industriale Perucchetti e suo figlio Arricchio Muto, riservandosi di dimostrare l'infondatezza, tra l'altro, delle accuse di testi ammessi, sull'apparato di orgoglio in cui si trovava, o si limitò a chiedergli se egli la conosceva?»

La Jo De Yong querela l'«Europeo»

GENOVA, 10. - La signorina Jo De Yong ha presentato contro l'«Europeo» una querela per diffamazione con esiti.

FUMATE PURE DENICOTEA VI PROTEGGE



